

# Top Yacht Design

n. 07 / 2016

## DESIGNING TOMORROW

Cover Story: Unfurled: the hidden revolution  
Komorebi - back to the future for the new cat  
Le Sur Mesure Hermès - bespoke is best  
Cover Story: Unfurled, la rivoluzione nascosta  
Komorebi - ritorno al futuro per il cat che verrà  
Le Sur Mesure Hermès - bello essere unici



INTERIORS PROJECTS TRENDS DESTINATIONS PORTRAITS INNOVATION



[www.top-yachtdesign.com](http://www.top-yachtdesign.com)

ITA € 10,00 - USA \$ 14,99 - UK £ 9,00 - A € 10,00 - B € 10,00 - DKK 100,00 - F € 10,00  
D € 10,00 - L € 10,00 - MC € 10,00 - NL € 10,00 - P € 10,00 - E € 10,00 - SEK 150,00 - CHF 12,00



Above, the Bi chair designed by Sadler for Infiniti and a design sketch for the Dainese back protector.

Sopra, la sedia Bi disegnata da Sadler per Infiniti e lo schizzo per il paraschiena di Dainese.



I designed for Infiniti is made from plastic coupled with wooden inserts and would be perfect for a sun deck on a megayacht”.

But that's not the only reason why Sadler is fascinated by the nautical world. “I spent a long time living in Venice where I also had a sailing yacht and I love all the boats on the lagoon be they sailing, row or motorboats. They have just the right link with the past. Their forms are quite antique and should never be redesigned too much. I can't understand certain overly modern powerboats with exaggeratedly curved glazing and over-the-top colours.... You have to ensure that every object you design is timeless or, if you want to make them time specific, you have to guarantee they have the same standard of design quality”.

Light is another of Sadler's mainstays and is something he is very interested in tackling aboard. “When you design a lamp, there is an emotional element too, it's a bit like when a tailor designs a bespoke suit: intensity, colour, the interplay of shadows and glints of light all come into play. I'd like to work on a light source aboard that would be used to illuminate a good big surface so that the latter would also become a kind of lamp in its own right when it comes in contact with light. A light has to be as beautiful when it's off as when it's on because it has to be a pleasant to look at it as an object. It has to take light and then diffuse it, lighting itself. So give me a projector and a surface inside a yacht

prattutto nel settore dell'outdoor in cui è d'obbligo sperimentare, anche nell'ottica della salvaguarda dall'erosione degli agenti esterni: per esempio, la sedia Bi disegnata per Infiniti – in materiale plastico accoppiato a inserti di legno – sarebbe perfetta per il ponte sole di un megayacht”.

Ma non è questo l'unico motivo per cui Sadler è affascinato dal settore nautico. «Ho vissuto a lungo a Venezia, dove ho avuto anche una barca a vela, e amo tutti quei natanti che navigano sulla laguna, a vela, a remi, a motore: hanno il giusto link con il passato, con la forma antica che credo non vada mai ridisegnata troppo, altrimenti rischia di non corrispondere più al contesto. Non riesco a comprendere certi motoscafi troppo moderni, con vetri esageratamente curvi, colori eccessivi... Con ciò non intendo che apprezzo solo uno Stradivari dell'acqua, ma che in prodotti del genere non intravedo quella qualità che ritengo debba essere insita in ogni progetto: bisogna far sì che un oggetto rimanga senza tempo o comunque, se vogliamo imprimergli il nostro tempo, dobbiamo garantirgli la stessa qualità progettuale».

E poi la luce. Il designer francese ha fatto dell'illuminazione uno dei propri cavalli di battaglia e poterla declinare nello yacht design è una possibilità che lo interessa molto. «Quando disegni una lampada, subentra il fattore emotivo, un po' come quando un sarto disegna un abito su misura: entrano in gioco l'intensità, il colore, i giochi di ombre e di